

Bonus lavoratori fragili, domande entro il 30 novembre

Informazioni Patronato Inca - 14/09/2022



Con due recenti note (Circolare INPS n.96 del 05/08/2022 e Messaggio INPS n.3106 dell'08/08/2022), l'INPS ha finalmente prodotto le indicazioni sull'indennità una tantum di 1.000 € prevista dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge n.234/2021) a favore di lavoratori e lavoratrici fragili in determinate condizioni soggettive nel 2021

La fattispecie riguarda tutti quei lavoratori e quelle lavoratrici fragili che non potendo svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, in presenza di certificazione medica si sono potuti astenere dal lavoro godendo dell'equiparazione tra malattia e ricovero ospedaliero, ma che per effetto del protrarsi dell'emergenza, nel 2021 si sono trovati con periodi di assenza per malattia non retribuiti, avendo superato il limite massimo indennizzabile dall'INPS.

L'indennità una tantum è rivolta a chi, nel 2021, presentava cumulativamente i seguenti requisiti:

- essere stato lavoratore dipendente del settore privato (esclusi: lavoratori domestici, impiegati dell'industria, lavoratori in Gestione Separata)
- in possesso di riconoscimento dello stato di disabilità con connotazione di gravità (L.104/1992, art.3 co.3) o di certificazione medica attestante la condizione di rischio per immunodepressione, esiti di patologie oncologiche o svolgimento di relative terapie salvavita
- aver avuto diritto alla tutela previdenziale della malattia a carico dell'INPS e aver superato il limite massimo di 180 giorni di malattia indennizzabili in un anno
- non aver svolto attività lavorativa in modalità agile (smart working)



La suddetta indennità è compatibile con altre indennità o prestazioni percepite dal richiedente e non concorre alla formazione del reddito. Per ottenerlo, in presenza dei requisiti è necessario **presentare domanda telematica entro il 30 novembre 2022, anche avvalendosi dell'assistenza gratuita del Patronato INCA.**

Per procedere con una verifica dei requisiti e per presentare domanda, rivolgersi al Patronato INCA fissando un appuntamento in una delle sedi della provincia. Per contatti e orari, visita la pagina dedicata,



[CLICCA QUI](#)